



ISTITUTO PROVINCIALE  
PER LA STORIA  
DEL MOVIMENTO  
DI LIBERAZIONE  
NELLE MARCHE  
E DELL'ARTE  
CONTEMPORANEA  
ASCOLI PICENO

Corso Mazzini, 39  
63100 Ascoli Piceno  
tel. Fax: 0736 250189  
biblioteca.unip@provincia.ap.gov.it

## LA NASCITA DELLA REPUBBLICA L'Italia dalla Liberazione alla Costituzione

STEFANO PAPETTI, consulente scientifico delle collezioni comunali di Ascoli Piceno, docente di Museologia e Restauro presso il Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Camerino e Presidente della Fondazione "Salimbeni per le arti figurative". Da più di trent'anni studia gli aspetti più rilevanti della pittura marchigiana dal Medioevo al Neoclassicismo pubblicando i risultati delle sue ricerche sulle più prestigiose riviste nazionali ed internazionali.

Fra gli studi a carattere monografico si ricordano *Vittore Crivelli e la pittura del suo tempo nel fermano* (1997), *Pietro Alemanno* (2001), *Atlante dei Beni Culturali nei territori di Fermo ed Ascoli Piceno* (2002), *Atlante del Gotico nelle Marche* (2004), *La mente mia si invola. Fortunato Duranti tra le Marche e Roma* (2014), *Catalogo generale dei disegni di Fortunato Duranti* (2013).

Da solo o in collaborazione con Vittorio Sgarbi ha curato tutte le più importanti mostre allestite nelle Marche dal 1998: *Il tempo del Bello. Leopardi e il Neoclassicismo* (1998), *Jacopo e Lorenzo Salimbeni* (1999), *Pittori del Rinascimento a San Severino* (2001-2006), *Simone de Magistris. Un artista visionario tra Lotto e El Greco* (2007), *Le stanze del cardinale* (2009), *Meraviglie del Barocco nelle Marche* (2010), *Meraviglie dalle Marche* (2011-2013), *Da Rubens a Maratta* (2013), *Da Giotto a Gentile* (2014), *Francesco nell'arte. Da Cimabue a Caravaggio* (2015) e le mostre organizzate dalla Regione Marche in occasione del Giubileo a Loreto e a Senigallia.

Dopo i recenti eventi tellurici, è impegnato nella salvaguardia del patrimonio artistico marchigiano e nella valorizzazione dei territori colpiti dal sisma attraverso la progettazione di iniziative volte al reperimento di risorse economiche da destinare al restauro delle opere d'arte mobili danneggiate.

Ha in preparazione la mostra *La devota bellezza: Sassoferrato pittore senza tempo* che si terrà a Sassoferrato dal 17 giugno prossimo.